

Medicina, parliamone

Tre incontri divulgativi sul futuro della sanità

Tra aprile e giugno a Palazzo Rota Pisaroni i dibattiti organizzati da Ordine e Fondazione: il 9 primo appuntamento in programma

Gabriele Faravelli

PIACENZA

● Tre incontri divulgativi, a partire da mercoledì 9, per informare i cittadini sull'importanza del Servizio sanitario nazionale e sulla necessità di garantirne la sostenibilità.

È la rassegna "Mercoledì della Medicina", organizzata dall'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Piacenza in collaborazione con la Fondazione di Piacenza e Vigevano che ospiterà i convegni a Palazzo Rota Pisaroni.

Tra aprile e giugno, i "Mercoledì della Medicina" vedranno protagonisti professionisti sanitari, rappresentanti delle istituzioni e addetti ai lavori in dialogo con i cittadini. Gli appuntamenti sono pensati per approfondire diversi

Un tema: il rapporto tra medico e paziente al tempo dei social

Altro nodo: il futuro del nostro Sistema sanitario nazionale

temi strategici: il rapporto tra medico e paziente in tempi di comunicazione digitale e social, il futuro del Servizio sanitario nazionale che oggi vive una situazione fortemente critica e, agganciandosi ai purtroppo sempre più frequenti episodi di cronaca, si parlerà anche dei casi di aggressione e violenza nei confronti degli operatori sanitari. Ciascun tema sarà introdotto da un intervento per tracciare le coordinate dei contenuti e illustrare i dettagli, per poi lasciare spazio a una tavola rotonda di discussione, aperta anche all'intervento del pubblico, come vuole un'iniziativa che è pensata proprio come dialogo e reciproco scambio. L'hanno presentata ieri a Palazzo Rota Pisaroni, Augusto Pagani, presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Piacenza; Giorgio Macellari, senologo e dottore in filosofia; Fabio Fornari, gastroenterologo e componente del consiglio di amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

«L'alleanza terapeutica fra medico e paziente è alla base di ogni buona cura e la responsabilità di questo rapporto positivo e paritetico è tanto del medico quanto del paziente - ha spiegato Pagani - questi incontri si propongono di

favorire il dialogo con i cittadini, la condivisione degli obiettivi comuni e delle difficoltà che insieme bisogna superare. Ognuno deve fare la propria parte, e nessuno può pretendere senza tener conto delle ragioni altrui. Parleremo ai cittadini del Servizio sanitario nazionale che ha difficoltà nate di risorse insufficienti, programmazione non adeguata e una carenza di medici e infermieri».

Come ha aggiunto Fornari la situazione è «ormai drammatica, già da più di dieci anni ci sono criticità dovute non solo al basso finanziamento, ma a tanti problemi che si sono accumulati: pensiamo innanzitutto alla fuga dei medici all'estero, alla medicina cosiddetta difensiva che per paura di denunce induce a chiedere sempre più esami e dunque affollamenti al Pronto Soccorso, nel frattempo la popolazione invecchia ed entro il 2030 avremo 35mila medici e 70mila infermieri in pensione. Aggiungiamo le aggressioni agli operatori che in un anno sono aumentate del 33 per cento e il quadro è allarmante». «Per migliorare la situazione - la chiosa di Macellari - dobbiamo appellarci al senso solidaristico della nostra professione e coinvolgere i cittadini».



Da sinistra: Giorgio Macellari, Augusto Pagani e Fabio Fornari FOTO FARAVELLI

IL CALENDARIO

Violenti al Pronto soccorso motivazioni, effetti, rimedi

● Questi i temi e gli ospiti del ciclo di incontri dei "Mercoledì della Medicina", tutti in programma alle ore 18 nel Salone d'Onore di Palazzo Rota Pisaroni: il 9 aprile Roberta Villa, giornalista scientifica, "Il rapporto medico-paziente nel tempo della comunicazione digitale e dei social", a seguire tavola rotonda con Nicoletta Bracchi, responsabile relazioni esterne Gruppo Libertà, Giorgio Lambri, giornalista di Libertà e Ansa, Augusto Pagani e Sara Resi, medico di medicina generale; 7 maggio Nino Cartabellotta, presidente Fondazione GIMBE,



La locandina del ciclo di incontri

"Possiamo salvare il nostro Servizio Sanitario Nazionale? Confronto tra amministratori, professionisti sanitari e cittadini", a seguire tavola rotonda con Paola Bardasi, direttore generale Ausl di Piacenza, Giorgio Ma-

cellari, Augusto Pagani e Giovanni Volpi, direttore ilmiogiornale.net, evento che si terrà in collaborazione con il Nucleo Provinciale di Piacenza della Rete Civica #SalviamoSSN istituita da Fondazione GIMBE; 11 giugno introdurranno Andrea Vercelli, direttore Pronto Soccorso Ospedale di Piacenza, Chiara Maffi, medico di Medicina generale e Barbara Fossati, infermiera Capo sala Pronto Soccorso Ospedale Piacenza, sul tema "Violenza contro i sanitari: cause, conseguenze e possibili rimedi", a seguire tavola rotonda con Paolo Giuseppe Alfredo Ponta, Prefetto di Piacenza, Ivo Morelli, Questore di Piacenza, Fabio Fornari e Gian Luca Rocco, direttore responsabile di Libertà, Telelibertà e Liberta.it.